

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00015 del 02/02/2022

Proposta n. 4530 del 01/02/2022

Oggetto:

12IR023/G9 "Dragaggio e sistemazione spondale della marrana di Prima Porta di carattere urgente". Liquidazione II SAL in favore del Consorzio Stabile Campania. CUP: F85J19001520001- CIG: 8653911944

Oggetto: 12IR023/G9 “Dragaggio e sistemazione spondale della marrana di Prima Porta di carattere urgente”. Liquidazione II SAL in favore del Consorzio Stabile Campania. CUP: F85J19001520001– CIG: 8653911944

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal correttivo del 19 aprile 2017 n. 56;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art. 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l’espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 6 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 24 maggio 2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che, a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda

D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un “Piano stralcio 2019 d'interventi di difesa del suolo”;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR023/G9 denominato: “Dragaggio e sistemazione spondale della marrana di Prima Porta di carattere urgente”;
- per l'intervento denominato “Dragaggio e sistemazione spondale della marrana di Prima Porta di carattere urgente” con determinazione n. H00080 del 23/10/2019 è stato nominato RUP dell'intervento il P.I. Maurizio Peccolo;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00031 del 09/02/2021, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato: “Dragaggio e sistemazione spondale della marrana di Prima Porta di carattere urgente”;

CONSIDERATO che, con determinazione a contrarre n. H00053 del 8/03/2021, è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione avvenga mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del medesimo Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 e con invito rivolto ad almeno 15 Operatori Economici qualificati, individuati previa pubblicazione di apposito Avviso per manifestazione di interesse e qualificati nella categoria di lavori: OG8 (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica), classifica III – BIS (categoria principale a qualificazione obbligatoria), secondo le indicazioni contenute al punto 1 dell'Avviso per manifestazione di interesse e ai punti 4 e 7.3 della Lettera di Invito;

CONSIDERATO che, con la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00111 del 09/06/2021, sono stati approvati i verbali di gara e disposta l'aggiudicazione dei lavori di “Dragaggio e sistemazione spondale della marrana di Prima Porta di carattere urgente” in favore del Consorzio Stabile Campania, con sede legale in Nocera Inferiore, Via A. Barbarulo n. 105, C.F. e P. Iva 02589300645 che ha offerto il ribasso del 36,61 %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 804.247,10, di cui € 796.247,10 per lavori al netto del ribasso ed € 8.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato in data 12/10/2021 con il Consorzio Stabile Campania, con sede legale in Nocera Inferiore, Via A. Barbarulo n. 105, C.F. e P. Iva 02589300645, per un importo complessivo al netto dell'IVA pari ad € 804.247,10 di cui € 8.000,00, per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00183 del 22/10/2021 con la quale è stata autorizzata la liquidazione dell'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale per l'importo di € 241.274,13, oltre IVA 22%;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00203 del 30/11/2021 con la quale è stata autorizzata la liquidazione della fattura relativa allo Stato Avanzamento Lavori n. 1 e relativo

certificato di pagamento, per un ammontare netto di € 407.577,41 IVA esclusa;

VISTO lo Stato Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 22/12/2021 e relativo certificato di pagamento n. 2, per un ammontare netto di € 131.330,45 (centotrentunomilatrecentotrenta/45), IVA esclusa;

VISTO il DURC, prot. INAIL_29719944, con scadenza validità fino al 17/02/2022 dal quale l'impresa Consorzio Stabile Campania, risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTO il DURC, prot. INAIL_30168613, con scadenza validità fino al 17/03/2022 dal quale l'impresa LA NUOVA TECNICA SRL (esecutrice), risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la fattura n. 1/249 del 22/12/2021 emessa dal CONSORZIO STABILE CAMPANIA, C.F./P.IVA 02589300645, per l'importo imponibile di € 131.330,45 oltre IVA 22%, pari ad € 28.892,70 per un totale di € 160.223,15;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che, per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 1/249 del 22/12/2021, emessa dal Consorzio Stabile Campania, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il*

segunte codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti– art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO quindi necessario procedere alla liquidazione in favore del Consorzio Stabile Campania, della fattura n. 1/249 del 22/12/2021, relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 2° Stato di Avanzamento dei Lavori, per l'importo di € 131.330,45 oltre IVA 22%, pari ad € 28.892,70 per un totale di € 160.223,15;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al Sal n. 2 a tutto il 22/12/2021 e relativo certificato di pagamento;
2. di autorizzare la liquidazione in favore del Consorzio Stabile Campania, della fattura n. 1/249 del 22/12/2021, relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 2° Stato di Avanzamento dei Lavori per l'importo di € 131.330,45, oltre IVA 22%, pari ad € 28.892,70 per un totale di € 160.223,15;
3. di accreditare l'importo di € 131.330,45, quale somma dovuta per il 2° SAL, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore del Consorzio Stabile Campania C.F. e P.IVA: 02589300645 sul conto corrente bancario codice IBAN: IT02T0538776270000001330775 così come stabilito all'art. 13 del predetto contratto;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 28.892,70 quale IVA sulla fattura n. 1/249 del 22/12/2021, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole